

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA ALIENANTE PER LO
SVOLGIMENTO DELL'ASTA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA ALIENAZIONE DI PARTE
DELLE QUOTE AZIONARIE DETENUTE IN AUTOSTRADIE CENTRO PADANE SPA DA
PROVINCIA DI BRESCIA, PROVINCIA DI CREMONA, COMUNE DI BRESCIA, CCIAA DI
BRESCIA, COMUNE DI CREMONA, CCIAA DI CREMONA – MANTOVA - PAVIA, AEM
CREMONA SPA, CCIAA DELL'EMILIA E AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR
LIGURE OCCIDENTALE.**

La Provincia di Brescia con sede a Brescia in piazza Paolo VI n. 29, C.F. 80008750178, rappresentata da...

La Provincia di Cremona con sede a Cremona in corso Vittorio Emanuele II n. 17, C.F. 80002130195, rappresentata da...

Il Comune di Brescia con sede a Brescia in piazza Loggia n. 1, C.F. 00761890177, rappresentata da

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brescia con sede a Brescia in via Einaudi n. 23, C.F. 80013870177, rappresentata da

Il Comune di Cremona con sede a Cremona in piazza del Comune n. 8, C.F. 00297960197, rappresentata da.....

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cremona-Mantova-Pavia con sede a Cremona in piazza Stradivari n. 5, C.F. 00306310194, rappresentata da.....

AEM SpA con sede a Cremona in via Persico n. 31, C.F. 00110040193, rappresentata da.....

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia con sede a Parma in via Verdi n. 2, C.F. 02870690340, rappresentata da

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, rappresentata da.....

per il seguito identificati anche solo come "soci" o "parti"

I quali

premessi che:

- in data 27 marzo 2024 i soci pubblici hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa che prevedeva l'espletamento, da parte della Provincia di Brescia, di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un advisor finanziario incaricato di predisporre una perizia volta alla determinazione del valore della società Autostrade Centro Padane Spa.
- l'esito della valutazione preliminare effettuata dalla Provincia è stato sottoposto alla società, la quale, in data 3 giugno 2024, ha conferito l'incarico al Dott. Liberatore, professore ordinario di economia aziendale presso l'Università di Firenze;
- i soci pubblici hanno approvato, con apposite deliberazioni dei rispettivi organi, l'indirizzo di alienare in tutto o in parte le rispettive partecipazioni in Autostrade Centro Padane SpA.
- in data 21 febbraio 2025 i medesimi soci hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'affidamento alla Provincia di Brescia delle funzioni di stazione unica appaltante, ai fini dello svolgimento di un'asta pubblica finalizzata alla alienazione di parte delle quote azionarie detenute in Autostrade Centro Padane Spa da Provincia di Brescia, Provincia di Cremona, Comune di Brescia, CCIAA di Brescia, Comune di Cremona, CCIAA di Cremona – Mantova -

Pavia, AEM Cremona Spa, CCIAA dell'Emilia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

premessò, altresì, che:

- con determinazione dirigenziale n. 416 del 24 febbraio 2025, la Provincia di Brescia ha indetto l'asta pubblica per la cessione di parte delle quote azionarie detenute in Autostrade Centro Padane Spa dai soci pubblici, per una quota complessiva del capitale sociale pari al 69,1923;
- a seguito del primo avviso d'asta pubblica andato deserto, ai sensi dell'art. 5 ultimo capoverso del citato Protocollo d'Intesa (ai sensi del quale *"a seguito di eventuale procedura di gara deserta, quindi, senza alcuna presentazione di offerte validamente accoglibili, Provincia di Brescia procederà, a seguito di semplice comunicazione informativa agli enti aderenti al presente protocollo d'intesa e con il supporto di un tavolo tecnico costituito tra i soci e ferme restando le risultanze dell'attività peritale, a trattativa privata con uno o più contraenti che si renderanno disponibili all'acquisto"*), con determinazione dirigenziale n. 1073 del 26 maggio 2025, Provincia di Brescia ha emanato avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse all'acquisto del 69,1923% del capitale sociale di Autostrade Centro Padane Spa;
- entro il termine fissato nell'avviso è pervenuta una sola manifestazione di interesse, presentata da un operatore economico – per il seguito anche solo l'operatore economico interessato - con il quale Provincia di Brescia, coadiuvata dal tavolo di lavoro costituito con determinazione dirigenziale n. 2233 dell'8 ottobre 2025 e nel quale sono rappresentati gli altri soci pubblici, ha avviato la fase di trattativa privata prevista dall'art. 5 del Protocollo;

considerato che:

- il Protocollo d'Intesa sopra richiamato prevedeva quale scadenza il 30 settembre 2025 e che, a seguito della ricezione della manifestazione di interesse, con apposito addendum sottoscritto dai soci in data 30 settembre 2025, la durata dello stesso è stata prorogata al 31 marzo 2026;
- nel corso delle attività svolte per l'espletamento della procedura, in data 31 marzo 2026 è pervenuta una offerta non vincolante, condizionata, da parte dell'operatore economico interessato coerente con la perizia a suo tempo commissionata al prof. Liberatore, di importo pari a euro 43.500.000,00;
- essendo intervenuta la scadenza del suddetto Protocollo di Intesa, i soci pubblici firmatari dello stesso, a seguito di riunione indetta dalla Provincia di Brescia, hanno concordemente deciso di proseguire nella fase di trattativa privata in corso con l'operatore economico interessato e, quindi, adottare un nuovo protocollo al fine di garantire la continuità e il completamento delle attività già avviate, ivi comprese quelle connesse alla valutazione dell'offerta pervenuta e alla eventuale aggiudicazione della procedura di alienazione;

concordano quanto segue:

Art. 1

Le premesse e gli atti in essa menzionati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

I soci aderenti al presente protocollo conferiscono alla Provincia di Brescia le funzioni di stazione unica alienante per l'individuazione del soggetto acquirente delle seguenti azioni della società Autostrade Centro Padane SpA:

- n. 689.977 della Provincia di Brescia, pari al 22,9992% del capitale sociale,
- n. 406.086 della Provincia di Cremona, pari al 13,5362% del capitale sociale,
- n. 329.321 del Comune di Brescia, pari al 10,9774% del capitale sociale,
- n. 252.550 della CCIAA di Brescia, pari al 8,4183% del capitale sociale,
- n. 122.204 del Comune di Cremona pari al 4,0735% del capitale sociale,
- n. 111.315 della CCIAA di Cremona – Mantova - Pavia, pari al 3,7105% del capitale sociale,

- n. 74.069 dell'AEM Cremona SpA, pari al 2,469% del capitale sociale,
- n. 46.318 della CCIAA dell'Emilia, pari al 1,5439% del capitale sociale,
- n. 43.930 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, pari al 1,4643% del capitale sociale

Per un totale di n. **2.075.770** azioni, pari al **69,1923%** del capitale sociale.

Art. 3

In considerazione del fatto che la quota che i soci aderenti al presente protocollo hanno deciso di alienare si qualifica quale quota di controllo della società, i soci aderenti al presente protocollo stabiliscono, concordemente, che il valore di aggiudicazione dovrà risultare coerente con la forchetta di valorizzazione individuata nell'ambito delle analisi svolte ai fini della determinazione del valore di mercato della partecipazione, come risultante dalla perizia richiamata in premessa, e comunque non inferiore ad € 43.496.514, corrispondenti ad euro 20,9544 per azione.

Qualora si verificano eventi idonei ad incidere in modo significativo sul valore della stessa, si procederà all'aggiornamento della perizia e, conseguentemente, all'adeguamento del valore di aggiudicazione atteso.

Il pagamento del prezzo offerto dovrà avvenire in denaro non essendo previsto il pagamento con cessione di quote azionarie di altre società.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 4

Fermo il ruolo della Provincia di Brescia, ciascun socio, con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa e per l'intera durata dello stesso, si impegna irrevocabilmente a vendere la rispettiva quota azionaria, indicata al precedente articolo 2, al soggetto che risulterà aggiudicatario all'esito della procedura di cessione delle azioni, per un valore determinato in misura proporzionale al valore di aggiudicazione con riguardo al rapporto tra la quota ceduta ed il totale della partecipazione oggetto della presente vendita.

Il verbale di aggiudicazione verrà tempestivamente trasmesso dalla Provincia di Brescia a ciascun ente aderente al presente protocollo d'intesa, che provvederà ad adottare gli opportuni provvedimenti di aggiudicazione per quanto di competenza.

Il perfezionamento della cessione resta, in ogni caso, subordinato all'approvazione della modifica degli articoli dello Statuto di Autostrade Centro Padane SpA, da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci, che prevedono che la maggioranza del capitale sociale sia detenuto da enti pubblici o soggetti di diritto pubblico.

Sulla base del medesimo verbale di aggiudicazione di cui sopra ogni ente autorizzerà il dirigente competente al perfezionamento della procedura di alienazione delle quote azionarie.

Gli Enti aderenti al presente protocollo d'intesa rinunciano, ora per allora, al diritto di prelazione agli stessi spettante sulle quote azionarie messe in vendita.

Provincia di Brescia agirà mediante le strutture proprie del suo assetto organizzativo ed in conformità al proprio ordinamento interno.

Provincia di Brescia provvederà ad informare tempestivamente gli enti interessati in ordine all'attività svolta in qualità di stazione alienante convocando, qualora necessario, apposite riunioni con i dirigenti competenti per materia. È facoltà di ciascun ente aderente al presente protocollo d'intesa richiedere a Provincia di Brescia la convocazione dei dirigenti competenti per materia ogni volta che lo ritenga necessario, ed in tal caso Provincia di Brescia dovrà provvedere entro una settimana dalla richiesta.

Art. 5

La procedura di alienazione sarà espletata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, secondo le indicazioni riportate nel presente protocollo d'intesa e nel rispetto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 175/2016, fermo quanto già svolto nell'ambito della procedura avviata in attuazione del precedente protocollo di intesa.

Provincia di Brescia è pertanto autorizzata a proseguire nell'espletamento degli atti e delle attività già

posti in essere in qualità di stazione unica alienante, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la valutazione dell'offerta pervenuta, l'eventuale pubblicazione di un avviso pubblico a seguito di presentazione di un'offerta vincolante nella fase di trattativa privata e l'eventuale aggiudicazione. Per lo svolgimento di dette attività, Provincia di Brescia sarà supportata dal tavolo di lavoro costituito con propria determinazione dirigenziale n. 2233/2025, in cui sono rappresentati i soci pubblici firmatari dal presente Protocollo.

Qualora, all'esito delle attività in corso, non si pervenga alla aggiudicazione ovvero in caso di procedura infruttuosa, Provincia di Brescia procederà, a seguito di semplice comunicazione informativa agli enti aderenti al presente protocollo d'intesa, alla presa d'atto che la procedura si è conclusa con esito negativo e i soci procederanno con le determinazioni conseguenti in sede assembleare.

Art. 6

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data di sottoscrizione ed è finalizzato al completamento delle attività già avviate nell'ambito del precedente protocollo di intesa. Esso sarà valido ed efficace fino alla conclusione della procedura di alienazione e comunque non oltre il 31.12.2026.

I contratti di compravendita ovvero le procedure per il trasferimento delle quote azionarie saranno effettuati separatamente da ciascun ente.

Art. 7

Per concorde volontà dei soci aderenti al presente protocollo non è ammesso il recesso dal presente protocollo d'intesa entro il termine di cui al precedente art. 6.

Art. 8

Le spese per le operazioni di gara saranno poste, da Provincia di Brescia, a carico dell'aggiudicatario/contraente; tali spese si riferiscono alle spese vive direttamente imputabili alle attività connesse allo svolgimento della procedura di cui al precedente art. 5 escludendo le spese generali, di direzione o relative al personale che svolge tali attività nell'ambito dei ruoli già stabilmente assunti all'interno dell'organizzazione della Provincia di Brescia e senza estensione significativa degli impegni contrattuali preesistenti.

Nel caso di mancata aggiudicazione, le spese relative alla procedura, nonché agli adempimenti strumentali, sono ripartite tra le parti secondo un criterio proporzionale in relazione al numero di azioni messe in vendita.

Art. 9

Le eventuali controversie relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente protocollo d'intesa verranno esaminate con spirito di amichevole composizione. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sui punti di discussione, le controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Art. 10

Il protocollo d'intesa potrà essere modificato e/o integrato esclusivamente per volontà unanime delle parti da formalizzarsi per iscritto a pena di nullità.

Qualora una clausola del protocollo d'intesa o parte di essa venga dichiarata invalida da un organo giudiziario, le restanti clausole o le parti delle clausole non dichiarate invalide rimarranno pienamente in vigore e saranno vincolanti per le parti; per quanto possibile, tali clausole dovranno intendersi modificate nella minor misura possibile atta a garantire la conformità alla legge e la piena applicabilità.

In ogni caso, le parti potranno concordare i termini di una nuova clausola che, con piena soddisfazione di tutti, sostituisca la clausola dichiarata invalida e non applicabile.

Art. 11

Ogni comunicazione relativa all'intesa e alla sua esecuzione si intenderà validamente eseguita se

effettuata per iscritto e consegnata a mani del destinatario o inviata a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata con ricevuta di ritorno, ai seguenti indirizzi:

- quanto alla Provincia di Brescia: Piazza Paolo VI n. 29 – 25121 Brescia - pec: protocollo@pec.provincia.bs.it
- quanto alla Provincia di Cremona: Corso Vittorio Emanuele II n. 17 – 26100 Cremona – pec: protocollo@provincia.cr.it
- quanto al Comune di Brescia: Piazza della Loggia n. 1 – 25121 Brescia – pec: protocollogenerale@pec.comune.brescia.it
- quanto alla CCIAA di Brescia: Via Einaudi n. 23 – 25121 Brescia – pec: camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it
- quanto al Comune di Cremona: Piazza del Comune n. 8 – 26100 Cremona – pec: protocollo@comunedicremona.legalmail.it
- quanto alla CCIAA di Cremona – Mantova - Pavia: Piazza Stradivari n. 5 – 26100 Cremona – pec: cciaa@pec.cmp.camcom.it
- quanto all'AEM Cremona SpA: Via Persico n. 31 – 26100 Cremona – pec: aemspa@pec.aemcremona.it
- quanto alla CCIAA dell'Emilia: Via Verdi n. 2 – 43121 Parma – pec: cciaa@pec.emilia.camcom.it
- quanto all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Via della Mercanzia n. 2 – 16124 Genova – pec: segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

Letto, confermato e sottoscritto:

Provincia di Brescia:

Provincia di Cremona:

Comune di Brescia:

CCIAA di Brescia:

Comune di Cremona:

CCIAA di Cremona-Mantova-Pavia:

AEM Cremona SpA:

CCIAA dell'Emilia:

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: